

Lo studio

Profumo di pioggia
Anche la scienza
sa essere poeticadi **Anna Meldolesi**

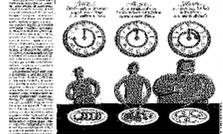
L'aroma sereno della terra bagnata inonda il cuore di tristezza remota, scriveva Garcia Lorca. Verranno le dolci piogge e si diffonderà il profumo della terra, cantava Sara Teasdale. I temporali odorano di poesia, anche quando a parlarne è la scienza. «Petricor», dalle parole greche pietra e linfa, è il nome scientifico assegnato cinquant'anni fa su *Nature* alla fragranza che emanano i terreni asciutti quando

arriva la pioggia. Adesso è la rivista sorella *Nature Communications* che spiega la fisica di questo profumo così evocativo. Young Soo Joung e Cullen Buie del Massachusetts Institute of Technology hanno condotto 600 esperimenti osservando le gocce cadere su 28 tipi di superfici, tra cui la sabbia di Nahant. La loro videocamera ad alta velocità ha mostrato che quando una goccia colpisce un materiale poroso si schiaccia e intrappola bollicine d'aria. Queste risalgono lungo la goccia e poi scoppiettano, formando una nebbiolina di aerosol. Ogni lacrima del cielo frizza, quasi come un calice di champagne. In una frazione di secondo vengono disperse centinaia di microgoccioline, che

sono più numerose quando la pioggia non è intensa. In natura questi aerosol si caricano di molecole aromatiche rilasciate da piante e microrganismi, per poi viaggiare sulle ali del vento. Sono le spore di alcuni microbi del suolo, ad esempio, a regalare una fragranza muschiata agli acquazzoni boschivi. I temporali possono avere anche un odore clorato a causa dell'ozono prodotto dai fulmini. Il piacere che ci dà il profumo di pioggia è un imprinting remoto ereditato dai nostri antenati. Hanno ragione i poeti: la pioggia è un bacio azzurro che riceve la Terra, il mito primitivo che si rinnova, l'aurora del frutto, lo spirito santo dei mari.

 @annameldolesi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La dieta dell'orologio
Solo 12 ore per mangiare



La scienza è intransigente. Non conta la tua età, ma il tipo di cibo che ti ripeti di giorno in giorno.

35

GIULIANO FERRARA IL ROYAL BABY